

5 GIUGNO 2024 - NUMERO 3742 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

IL 7 IN ARENA

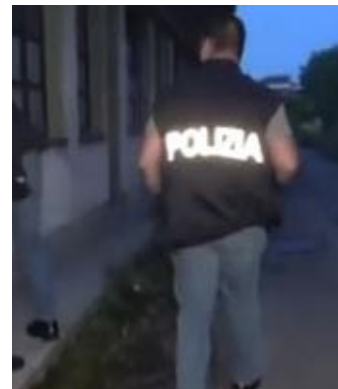
Arriva
Mattarella
il 118
è pronto



Adriano Valerio

INDAGINE

Tortura
e rapina
La polizia
arresta



Controlli della polizia

TRASPORTO PUBBLICO. NUOVO BUS SERALE IN CITTÀ E CAMBIO ORARI

“Scipione” si allarga



Sarà operativo a partire dal prossimo lunedì 10 giugno l'orario estivo dei mezzi urbani ed extraurbani di ATV. In città si amplia l'operatività dell'autobus a chiamata. Confermati i collegamenti “balneari” per il Garda e l'Entroterra. **SEGUE**

OK

Massimo Sauro

E' il presidente del Parco Naturale Regionale della Lessinia. Il decreto di nomina firmato dal presidente Zaia. Resterà in carica per la durata della XI legislatura.



Carlo Lucchin

A 15 anni dalla morte di Eluana Englaro. La Corte dei Conti condanna l'ex dg della sanità a pagare all'Erario 175 mila euro. “Concezione etica e personale della salute”.

KO

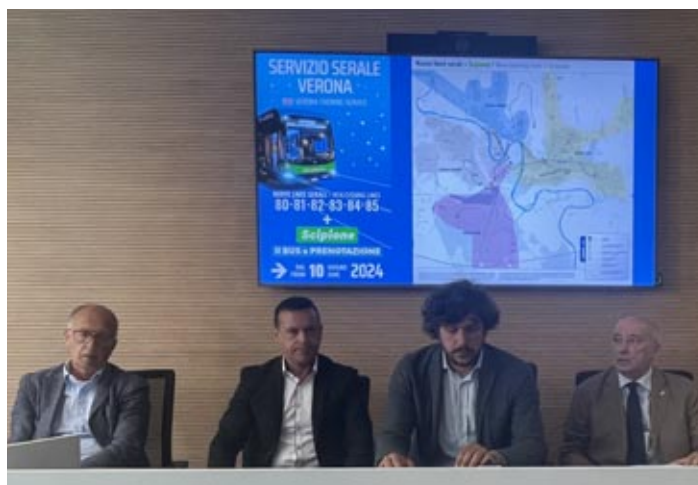
TRASPORTO PUBBLICO. NUOVO BUS SERALE IN CITTÀ E CAMBIO ORARI

Nuovi conducenti e disagi scongiurati

Bettarello: difficoltà non indifferenti dovute al perdurare della carenza di personale

Sarà operativo a partire dal prossimo lunedì 10 giugno l'Orario estivo dei bus urbani ed extraurbani di ATV. I prossimi mesi estivi vedranno la sostanziale riconferma del servizio dello scorso anno per quanto riguarda la rete dei collegamenti in città e provincia. Da lunedì saranno inoltre operativi anche tutti i servizi di trasporto stagionali turistici, pensati per supportare le esigenze di mobilità dei visitatori, tornati a frequentare con numeri record le spiagge, le montagne e i centri storici del nostro territorio.

Anche nella sua versione estiva, il trasporto pubblico si presenta dunque a pieno regime con servizi pensati per contemperare tanto le esigenze di un'utenza di tipo vacanziero e turistico, che quella dei pendolari che fanno la spola casa-lavoro, e con alcune importanti novità, come conferma il presidente Massimo Bettarello: "Pur tra difficoltà non indifferenti, dovute soprattutto al perdurare della carenza di personale di guida, in questo primo scorcio del 2024 siamo riusciti a coprire interamente il servizio programmato, scongiurando i disagi per l'utenza che si erano verificati alla fine del 2023. Questo grazie sia ai subaffidamenti di un certo numero di corse che agli innesti dei primi conducenti



Da sx: Mazza, Di Michele, Ferrari e Bettarello

ti formati grazie ai corsi IFTS da noi promossi. Contiamo di fare altrettanto anche con l'imminente servizio estivo, riproponendo tutta la rete del

2023 ed introducendo anche alcuni miglioramenti puntuali, per venire incontro alle richieste dei Comuni, in accordo con l'Ente di Governo. Ma la

novità più importante – sottolinea Bettarello – riguarda il servizio serale di Verona, completamente ridisegnato con l'introduzione delle linee 80 a configurare una rete più compatta e corse più frequenti tra il centro e i principali quartieri, rete integrata dal bus a chiamata Scipione a coprire le aree più esterne del territorio comunale. Confermiamo quindi tutto l'impegno per mettere in campo un'offerta di servizi estivi ai massimi livelli".

SERVIZIO URBANO DI VERONA - Per quanto riguarda la rete urbana di Verona, va ricordato che in una prima fase dell'esercizio estivo, e precisamente fino al 30 giugno, sarà mantenuta la frequenza "invernale" delle linee (escluse ovviamente le corse scolastiche), con orario differenziato nei giorni tra lunedì-venerdì e sabato e l'intensificazione del trasporto nelle ore di punta. Un maggiore livello di servizio quindi, motivato anche dall'opportunità di offrire una valida alternativa al mezzo privato in questo periodo caratterizzato ancora dalla presenza di numerosi cantieri aperti, contribuendo così al decongestionamento della viabilità. Dal 1 luglio poi entrerà in vigore il servizio estivo feriale nella sua struttura classica, da lunedì a sabato. **SEGUE**

8-9 GIUGNO
ELEZIONI
EUROPEE

IL CUORE
OLTRE
L'OSTACOLO

BARRA IL SIMBOLO
E SCRIVI

**GIORGIO
PASETTO**

CIRCOSCRIZIONE NORD-EST

STATI UNITI
D'EUROPA

TRASPORTO PUBBLICO. NUOVO BUS SERALE IN CITTÀ E CAMBIO ORARI

Riprogettato il “sistema Scipione”

Il servizio serale sarà composto dalla rete delle linee 80 con frequenza di 20 minuti

SEGUE

A presentare l'orario festivo per i bus ATV e il nuovo servizio di navetta Scipione, nella sede di Lungadige Galtarossa, David Di Michele, vice presidente della Provincia di Verona, l'Assessore a trasporti e mobilità Tommaso Ferrari, il Presidente di ATV Massimo Bettarello, il Direttore di ATV Stefano Zaninelli e il Presidente di Amt3 Giuseppe Mazza.

Le novità proposte da ATV, in collaborazione con tutti gli enti coinvolti, sono l'introduzione della navetta a richiesta tramite app dedicata, denominata “Scipione”, la conferma della copertura extraurbana della provincia di Verona e la tratta che copre il lago di Garda.

A introdurre il tema ci ha pensato Di Michele. “Il gioco di squadra - ha detto - è sempre fruttuoso. Nonostante tutte le difficoltà, risorse umane in primis, si è riusciti a portare nuove iniziative - come la navetta su richiesta “Scipione” e l'inserimento delle nuove linee nel periodo estivo per garantire ai turisti la possibilità di raggiungere Verona e i suoi spettacoli”. E a proposito di sinergia tra attori in “questi anni di governo con la provincia, col Comune di Legnago e col Comune di Verona - prosegue Ferrari - c'è sta-



atv: Scipione il BUS a prenotazione



Stefano Zaninelli

to un lavoro comune perché l'amministrazione crede nel trasporto pubblico. Il servizio Scipione, che ricordiamo essere nato come esperimento, se funzionerà, potrà attrarre nuova utenza. Il servizio di trasporto che copre la zona delle Torricelle - conclude Ferrari - è uno sforzo che deve essere comunicato alle attività commerciali e alla cittadinanza”.

Dal canto suo Bettarello ha ricordato che “quando

dieci anni fa abbiamo attivato il servizio di collegamento con il lago durante l'estate, abbiamo ricevuto critiche ma il servizio si è ribaltato necessario e oggi ha dato i suoi frutti. Inoltre, un servizio pubblico a chiamata, come quello di Scipione, non esiste da nessuna parte in Italia”.

Per il presidente di Amt3 Giuseppe Mazza “iniziative come questa possono servire alla città. Abbiamo due aspetti di cui essere fieri: il servizio navetta ripristinato e il servizio per la Valdona è uno strumento utile e necessario”. Sulle nuove linee serali (80 + Scipione) si è soffermato il direttore generale di ATV Stefano Zaninelli. “Il servizio - sottolinea il direttore generale - è stato completamente riprogettato, armonizzan-

do la rete delle linee a frequenza con il servizio di Scipione, che raggiunge ora la sua completa estensione prevista dal progetto, andando a coprire tutti i quartieri più esterni. Pertanto il nuovo sistema del servizio serale sarà composto dalla rete delle linee 80 - con frequenza di 20 minuti nei tratti centrali, cioè sulle direttrici Porta Vescovo-Stazione e Ospedale Maggiore-Stazione, e di 40 minuti nei tratti più periferici - e da Scipione, disponibile da lunedì anche nei quartieri di San Massimo, Chievo, Borgo Roma, San Michele, Porto San Pancrazio e nelle frazioni di Quinto, Marzana, Parona, San Massimo, Borgo Roma, Sacra Famiglia, Cadidavid. Il servizio a prenotazione di Scipione è organizzato all'interno delle 4 zone della Città: Nord, Sud, Est, Ovest. Gli utilizzatori del bus a chiamata, prenotando la propria corsa dall'app, potranno spostarsi (con una sola corsa) all'interno della stessa zona o da questa potranno raggiungere le aree del centro città individuate come comuni a più servizi Scipione. Per muoversi tra quartieri situati in punti opposti della città, si potrà utilizzare in modo integrato Scipione e la rete delle linee a frequenza”. **CG**

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



L'INTERVISTA/1.

Sironi. "Ricomincerei dall'ex Arsenale"

L'ex sindaca promossa da Massignan: "Lo ringrazio e pensare che nemmeno ci conosciamo..."

Professoressa Sironi, ha letto sulla Cronaca di Verona l'elogio che le è arrivato dall'urbanista e architetto Giorgio Massignan per la visione di città che aveva la sua amministrazione? Se l'aspettava?

"Ho letto, mi ha fatto molto piacere. pensi che con Massignan nemmeno ci conosciamo. E' stato molto carino, seguo i suoi interventi e sono felice che abbia detto quelle cose perché lo reputo una persona competente".

Lei è stata sindaco di Forza Italia per due mandati dal 1994 al 2002. Di che cosa va più fiera?

"Oltre a quello che ha detto Massignan e cioè che avevamo una visione di sviluppo della città, ricordo che noi nel 1994 avevamo ereditato una città travolta da Tangentopoli e la grande sfida era restituire dignità alla politica e dimostrare che si poteva amministrare la cosa pubblica in modo corretto. Ricordo che abbiamo trasformato la Gran Guardia

Nel 1994 dopo Tangentopoli dovevamo ridare dignità alla politica



Michela Sironi è stata sindaca di Verona per 8 anni, dal 1994 al 2002. Sotto l'Arsenale, un'opera dalla quale vorrebbe ricominciare



in centro congressi e per le mostre, abbiamo ripavimentato via Mazzini che all'epoca era asfaltata rifacendo tutti i sottoservizi, il trasferimento del mercato ortofrutticolo mettendo d'accordo tutti gli attori coinvolti, abbiamo voluto la città Patrimonio dell'Unesco con i suoi monumenti e le sue mura per dimostrare che non è

solo Giulietta e Romeo, abbiamo aperto il centro internazionale di fotografia agli Scavi Scaligeri dove sono passati molti fotografi di livello mondiale".

Oggi da dove ricomincerebbe?

"Ricomincerei dalla sistemazione dell'ex Arsenale per postare lì il Museo di Storia Naturale che ha un

potenziale enorme. Come seconda priorità, metto la riconversione del patrimonio militare destinandolo ad abitazioni e foresterie per gli studenti nella zona Università e ad abitazioni per giovani e anziani negli altri edifici ex militari che si trovano in varie zone della città".

SEGUE

L'INTERVISTA/2

“Passalacqua e tramvia, che peccato...”

Sironi: “I mandati duravano 4 anni e non 5 come ora. Due anni in più sarebbero serviti”

SEGUE

L'Arsenale era già tra i progetti del suo mandato di sindaco. Qualche rammarico?

“Ma vede, il rammarico è che all'epoca i mandati di sindaco duravano 4 anni e non 5 anni come adesso. Magari avessi avuto a disposizione dieci anni invece di otto, un progetto come quello dell'Arsenale sarebbe andato avanti con la risistemazione dei musei e non ci sarebbe stato neppure il disastro della Passalacqua che doveva essere un campus universitario e sarebbe anche andata avanti la tramvia su rotaia invece del filobus”.

Qual è stato, ripensandoci oggi, il segreto di quelle due amministrazioni che ha guidato?

“Aver costruito uno spirito di squadra con gli assessori e con la macchina amministrativa comunale. Tutti si sentivano partecipi di un progetto. progetto che era quello di ricostruire Verona puntando sul futuro per far sì che diventasse una città importante, sviluppata, grande, protagonista invidiata per economia, cultura, arte. Siamo stati i secondi in Italia, dopo Milano con la Scala a trasformare l'Ente lirico in Fondazione trovando 9 miliardi di lire per questa operazione grazie a cariverona, Banche e



L'ex caserma Passalacqua e un rendering della filovia

Camera di commercio”.

Qual era il suo rapporto con Fondazione Cariverona?

“Buono, c'era allora il presidente Paolo Biasi. Con lui ma anche con Giorgio Zanotto alla Popolare i

I partiti distrutti da Tangentopoli non esistevano: forse fu un vantaggio

rapporti erano positivi. Si collaborava tutti per la città, con rispetto”.

Aveva il vantaggio, però lei, di non avere i partiti che le mettevano il fiato sul collo: erano distrutti da tangentopoli...

“Sì è stato un vantaggio questo. la classe politica era sottozero. Erano tutti nuovi e le pressioni dei partiti non esistevano. Con chi mi confrontavo? Con gli assessori, con gli enti interessati e poi alla fine le decisioni le prendi sempre in solitudine...Il

rapporto con i cittadini ti dava forza, essere stato il sindaco più amato d'Italia è stato un grande riconoscimento, così come quella volta che in via Roma venni fermata da un signore corpulento che mi si avvicinò per dirmi: sono comunista ma ho votato per lei. E andò via.”

Andrà a votare le Europee?

“Certo. Insegno economia dell'Unione europea e sono convinta che possiamo influire sulle scelte dell'Europa”. **M. Batt.**

IL CONVEGNO PER LA IX GIORNATA MONDIALE PER LE FIERE

La crescita passa da export e Pmi

Danese (presidente Aefi): un'evoluzione positiva del fatturato di oltre 50 miliardi

Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto Prometeia-Aefi, presentato a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso.

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia Giuseppe Schirone, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori – “agroalimentare”, “tecnologia”, “edilizia e arredo” – è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il “premio di partecipazione” delle imprese



Il presidente di Aefi (e dg di Veronafiere) Maurizio Danese

indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale – stando alle stime econometriche di Prometeia – il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: “Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresce-

ranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale – e si confida imminente – l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest”.

L'effetto fiera – conclude il report – potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di

Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero.

L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

IL SUEM COORDINERÀ GLI INTERVENTI SANITARI PER LA VISITA DEL PRESIDENTE

Arriva Mattarella, il 118 in prima linea

La serata in Arena sarà in mondovisione. Predisposta una presenza straordinaria

La Centrale operativa Suem 118 coordinerà gli interventi sanitari in occasione della visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per la Prima dell'Arena, venerdì 7 giugno.

Il Piano sanitario speciale, redatto dal direttore Suem dottor Andriano Valerio, per la serata in mondovisione è necessario perché, oltre al normale afflusso di pubblico, in teatro ci sarà la presenza del Presidente della Repubblica e di decine di autorità. Per questo motivo, dalle 18 di venerdì 7 alle 02 di sabato 8, il Suem ha predisposto la presenza straordinaria in Arena di: 5 ambulanze, 2 medici, 2 infermieri, 35 fra autisti e soccorritori, un ambulatorio medico mobile e una centrale di coordinamento mobile. Un'ambulanza sarà dedicata al Capo di Stato.

La Centrale operativa coordina non solo il personale e i mezzi propri ma anche quelli dell'ULSS 9 Scaligera e di Croce Verde Verona. Il Piano dettagliato si compone di tre sezioni: una predisposta per le emergenze che potrebbero verificarsi nei luoghi attraversati dal Presidente dal suo arrivo in aeroporto fino alla sua partenza; un'altra dedicata al presidio durante lo spettacolo in Arena; e la



Adriano Valerio - direttore del SUEM 118

terza che contiene indicazioni in caso di emergenze maggiori che si possono verificare in eventi di questo tipo.

In aggiunta al Piano di salute pubblica, l'Azienda ospedaliera ha condiviso con la prefettura anche il Piano sanitario interno, predisposto dalla Direzione medica ospedaliera diretta dalla dottoressa Giovanna Ghirlanda. Le istruzioni operative comprendono l'elenco dei primari reperibili, i percorsi dedicati nel caso di ricoveri, stanze di degenza e sale operatorie dedicate. Il Piano interno prevede anche il potenziamento del personale in turno nei Pronto Soccorsi dei due ospedali cittadini con l'aumento sia dei medici sia degli infermieri.

DONANO GIOCHI A MARZANA

Vigili del fuoco e piccoli pazienti



I vigili del fuoco a Marzana

Una delegazione dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Caldiero ha fatto visita al Servizio di Odontostomatologia per piccoli pazienti con disturbi del neurosviluppo dello spettro autistico dell'Ospedale di Marzana, per donare giochi da regalare ai bambini come rinforzo positivo durante le cure

odontoiatriche. Alla consegna dei giochi erano presenti la Dott.ssa Elena Pozzani, Coordinatore clinico del Servizio di Odontostomatologia per piccoli pazienti con disabilità, il collega Dott. Andrea Tagliente, e la Dott.ssa Anna Franco, Responsabile del Centro Autismo.

VASTA OPERAZIONE DELLE POLIZIA

Tortura, lesioni e rapina: 5 in manette

Un giovane è rimasto vittima di un agguato: deformazione permanente al viso

La Polizia su disposizione della Procura della Repubblica scaligera, ha avviato l'esecuzione di sei decreti di fermo di indiziato di delitto nei confronti di altrettanti indagati di nazionalità marocchina, con precedenti penali, senza fissa dimora ed irregolari sul territorio nazionale, tutti ritenuti responsabili, in concorso tra loro, dei delitti di tortura, rapina aggravata, lesioni personali aggravate e deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso. Uno dei sei è ancora ricercato.

All'esito delle perquisizioni connesse alle esecuzioni sono stati rinvenute e sequestrate ingenti somme di denaro contante. La vasta operazione di polizia giudiziaria, che si pone a conclusione di un'attività di indagine avviata dalla squadra mobile scaligera con la collaborazione del personale della sezione di p.g. del Compartimento Polizia Ferroviaria per Verona e il Trentino Alto Adige, ha visto in campo anche le Volanti della Questura ed equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine di Padova, oltre a personale del locale Gabinetto di Polizia Scientifica e del Reparto Cinofili di Padova.

La vittima, un ventiseien-



La polizia impegnata nei controlli che hanno portato al fermo di 5 persone



ne di origini marocchine, si era resa protagonista, lo scorso 19 maggio, del vano tentativo di salvataggio di un ragazzo di nazionalità somala finito nel canale Camuzzoni e che risulta tuttora disperso; in occasione di quel tragico evento, aveva perso la vita un giovane originario del Benin, il cui corpo era stato recuperato poche

ore dopo in quelle stesse acque.

Appena dieci giorni dopo il tentativo disperato di aiutare i due uomini in difficoltà, il giovane è rimasto vittima di un agguato organizzato ai suoi danni da sei suoi connazionali che lo hanno sorpreso di notte, nel sonno, nell'edificio abbandonato in cui stava dormendo: senza

dargli il tempo di realizzare cosa stesse accadendo e dopo averlo reso inerte legandogli mani e piedi, si sono scagliati contro di lui con bastoni e bottiglie ferendolo gravemente, fino addirittura a provocargli una deformazione permanente al viso. Prima che il giovane riuscisse a scappare, poi, lo hanno rapinato dello smartphone e di 400 euro.

In quel frangente, un amico della vittima, che stava facendo rientro nello stesso alloggio di fortuna, è stato intercettato dallo stesso gruppo proprio mentre si stava allontanando dopo il brutale pestaggio: riconosciuto da loro come un conoscente dell'altro malcapitato, è stato anche lui accerchiato, aggredito e rapinato del cellulare e del danaro che aveva con sé.

I MILLE STUDENTI DEL LICEO CON AMIA E PLASTIC FREE

Il “Galilei” impegnato sul territorio

La passeggiata ecologica ha coinvolto 40 classi e anche una sessantina di insegnanti

Il Liceo Galileo Galilei ha celebrato questa mattina la Giornata Mondiale dell'Ambiente mobilitando i propri studenti sul territorio, impegnandoli nella raccolta dei rifiuti abbandonati e, soprattutto, sensibilizzando gli abitanti dei quartieri di Borgo Roma e Golosine sul corretto conferimento degli scarti e l'importanza di tutela e pulizia degli spazi comuni.

La passeggiata ecologica, organizzata in collaborazione con Amia e con l'associazione Plastic-free, con il patrocinio del Comune, ha coinvolto quaranta classi del Galilei per un totale di un migliaio di studenti e una sessantina di insegnanti, sia della sede centrale di via San Giacomo che della succursale di via Carlo Alberto. Durante la mattinata, dalle 9 alle 12.30 circa, i ragazzi hanno raccolto per lo più mozziconi di sigarette, bottigliette di plastica e vetro, fazzoletti, cartine e altri piccoli rifiuti frutto dell'abbandono sconsiderato di molti. Inoltre, hanno parlato con le persone coinvolgendole e sensibilizzandole a un corretto conferimento dell'immondizia. A coordinare le numerose squadre operative – divise in più zone dei quartieri coinvolti e formate da studenti e guidate da docenti e dai



I ragazzi del liceo Galilei impegnati nell'operazione plastic free



Rac, Referenti ambientali di classe – è stato il professor Federico Semolini referente delle attività di sostenibilità del Liceo Galilei: progetti che, anche in collaborazione con l'Ufficio Scuole di Amia, l'istituto porta avanti durante tutto l'anno scolastico.

“Nella Giornata Mondiale dell'Ambiente siete intervenuti concretamente nel quartiere della vostra scuola a dare l'esempio. Un esempio importante

per tutti i cittadini e le cittadine della città di Verona: dovete essere orgogliosi di questa iniziativa, di cui vi ringrazio”, è intervenuto il presidente di Amia Roberto Bechis che ha partecipato all'iniziativa insieme all'ingegnere ambientale Martina Redivo del Cda di Amia. “Sensibilizzare sull'importanza delle piccole buone abitudini quotidiane, come differenziare correttamente o non gettare rifiuti a terra, è fondamentale ed è bello

e significativo che a farlo siano giovani e studenti”, aggiunge Redivo. “Quello di oggi è per noi un evento straordinario che arriva a coronamento non solo della settimana del riciclo e del riuso ma di tutto un anno scolastico in cui i nostri ragazzi hanno affrontato, con un approccio di approfondimento scientifico, i temi della sostenibilità, del cambiamento climatico, del riciclo”, spiega la dirigente scolastica del Galilei Mariangela Icarelli. All'iniziativa hanno partecipato gli assessori a Politiche educative e scolastiche Elisa La Paglia, ad Ambiente e Transizione Ecologica Tommaso Ferrari e alle Politiche giovanili Jacopo Buffolo. Con loro anche il presidente della quinta circoscrizione Raimondo Dilara.

SABATO CONVEGNO DEI LIONS AL CIRCOLO UFFICIALI

Crisi idrica, siamo all'emergenza

Testimonianze dirette sul grave inquinamento Pfas: la battaglia fatta dalle mamme

Acqua sorgente di vita. E' questo il titolo del convegno Lions che si svolgerà sabato 8 giugno al "Circolo Ufficiali". La crisi idrica nel nostro pianeta è un'emergenza sempre più grave e, purtroppo, è anche sempre più sottovalutata o ignorata. Nel Terzo Mondo oltre un miliardo di persone non ha accesso a una fonte di acqua potabile e per la maggior parte sono famiglie che vivono in villaggi sperduti o in baraccopoli. Il problema della carenza d'acqua colpisce sempre più anche i paesi ricchi. In Italia l'acqua potabile è sufficiente solo a due terzi della popolazione e le zone più colpite sono le regioni del sud, in particolare la Calabria, la Sardegna, la Sicilia, la Basilicata e la Puglia e uno dei settori sempre più in sofferenza è l'agricoltura.

Il problema della carenza d'acqua colpisce sempre più anche i paesi ricchi. In Italia l'acqua potabile è sufficiente solo a due terzi della popolazione e le zone più colpite sono le regioni del sud, in particolare la Calabria, la Sardegna, la Sicilia, la Basilicata e la Puglia e uno dei settori sempre più in sofferenza è l'agricoltura.

L'abuso nell'utilizzo di acqua in vari settori come l'industria, l'agricoltura, l'energia, gli usi domesti-



Una manifestazione contro l'utilizzo delle sostanze chimiche

ci, resta una delle prime cause della emergenza idrica. In Italia la percentuale di acqua immessa nelle reti idriche che si disperde lungo il tragitto che la porta nelle case si attesta in media al 42%. Altra importante causa è l'inquinamento delle acque che diventano inutilizzabili: gli inquinanti arrivano dalle industrie che scaricano nell'acqua metalli pesanti, diossina. Un esempio eclatante è stato quello dell'inquinamento da PFAS, prodotti chimici che servono per impermeabilizzare gli oggetti di uso quotidiano e che si accumulano nei tessuti del nostro corpo, ingeriti con l'acqua o gli alimenti ("sostanze chimiche permanenti") e possono avere effetti negativi sulla salute: danni al fegato, malattie della tiroide,

obesità, problemi di fertilità e cancro.

Terzo importante nemico dell'acqua è il cambiamento climatico. Questo scenario è molto grave e la carenza d'acqua, elemento essenziale per la vita delle persone, è un moltiplicatore di conflitti e migrazioni.

Il convegno dell'8 giugno, organizzato dal Distretto 108 Ta1 a Verona, affronterà tutti questi temi partendo dalla storia dell'umanità con il tema trattato dal prof. Michelangelo Savino.

Seguirà il filmato di Piero Badaloni, "La grande sete". Il documentario sulla crisi idrica analizza questo problema globale, mettendo in evidenza i dati dell'attuale uso e consumo di acqua, il ruolo dell'Italia e degli altri stati mondiali, il problema del

degrado e dell'inquinamento idrico e il divario crescente tra Nord e Sud del mondo.

Terzo intervento è quello di Antonello Pasini sulla crisi climatica e il peso importante che ne consegue sulla mal distribuzione dell'acqua nei vari paesi del mondo. Anna Maria Panarotto è la testimone diretta del grave inquinamento PFAS e della pacifica battaglia fatta da lei e da tante altre mamme per sensibilizzare le istituzioni ad affrontare e risolvere il problema.

Conclude la giornata Alex Vantini che ci racconterà i gravi problemi della siccità nel campo dell'agricoltura. Il convegno verrà moderato, insieme a Piero Badaloni, dall'Assessore all'ambiente del Comune di Verona, Tommaso Ferrari.

la Cronaca di Verona



Tariffe pubblicitarie per campagna elettorale: Europee e Amministrative

EUROPEE

400€ pagina tabellare
300€ mezza pagina
per max una sett. 500€ Facebook

AMMINISTRATIVE

200€ pagina tabellare
150€ mezza pagina
per max una sett. 250€ Facebook

Ai sensi del provvedimento Garante si precisa che:
gli spazi pubblicitari verranno offerti a tutti i partiti e movimenti politici per un periodo regolamentato per la pubblicazione sino a 24 ore prima del giorno della consultazione;
tutti gli importi si intendono + IVA 4%, non si praticano sconti quantità;
la prenotazione dovrà avvenire entro le ore 14 del terzo giorno precedente la data di richiesta per la pubblicazione;
il pagamento dovrà essere anticipato;
il materiale dovrà essere spedito almeno due giorni prima della pubblicazione.

LE CRONACHE SRL - p. iva 04617280237 - infolecronache@gmail.com, 0459612761

VALEGGIO SUL MINCIO. INTERVENTI DI AIPO FINANZIATI DAL PNRR

Diga di Salionze, un maxiprogetto

L'ammodernamento del complesso sistema idraulico costerà 20 milioni di euro

Sono iniziati i lavori di ammodernamento e adeguamento sismico della diga di Salionze, infrastruttura idraulica di rilievo nazionale, utile alla regolazione dei livelli idrometrici del Lago di Garda e gestita da AIPO (Agenzia Interregionale per il Fiume Po). Nella fattispecie, la realizzazione del progetto finalizzato al complessivo restyling funzionale dell'opera, rappresenta il più importante intervento (sia sotto il profilo tecnico idraulico che per quanto riguarda l'aspetto economico-finanziario) tra quelli del Piano di Ripresa e Resilienza che riguardano i manufatti e gli impianti elettromeccanici che hanno il compito di regolare ed equilibrare il deflusso delle acque ed in questo caso specifico quelle che dal lago di Garda confluiscono nel fiume Mincio fino al loro successivo ingresso nel fiume Po.

"AIPO – ha sottolineato il direttore dell'Agenzia Gianluca Zanichelli – cura i singoli progetti – condivisi con tutte le istituzioni dei territori interessati - che consentiranno di realizzare questo importante ammodernamento ad un impianto che si conferma come indispensabile per la sicurezza idraulica dei territori sottesi e altrettanto fondamentale perché consente il costante



Partito il progetto per l'ammodernamento nella Diga di Salionze

approvvigionamento idrico delle aree più produttive della pianura padana a vocazione agricola come quello Mantovano". Una partnership importante, caratterizzata da una collaborazione fattiva e supporto tecnico, è fornita dai Consorzi di bonifica di Mantova così come la completa condivisione dei singoli e capillari interventi che saranno realizzati ha avuto il supporto dei soggetti istituzionali coinvolti: Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ufficio Dighe

Milano, Regione Lombardia, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Comunità dei Comuni del Garda, Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, Soprintendenza ai beni paesaggistici di Mantova e Parco del Mincio. "Il progetto di ammodernamento e adeguamento sismico che ha un valore complessivo di 20 milioni di euro è necessario – ha concluso il Dirigente AIPO Area Lombardia Orientale Gaetano La Montagna – e permetterà

di rendere più efficiente e performante il complesso sistema idraulico di regolazione delle acque gardesane e mantovane". Per quanto riguarda la ciclovia Mantova – Peschiera, conseguentemente all'intervento migliorativo alla diga è stato istituito un tracciato alternativo che consentirà comunque di continuare ad usufruire del suggestivo percorso ciclabile. Come stabilito dal PNRR, i lavori si concluderanno nel 2026.

SONA. PREMIATO IL COMUNE COME PUNTO DI RIFERIMENTO COMMERCIALE

C'è un nuovo spazio Enel Partner

All'interno della "Grande Mela". Uno store sviluppato su un'area di 50 metri quadri

Un punto di riferimento per i servizi di energia elettrica, gas, fibra ed efficienza energetica in un periodo in cui l'energia ricopre un ruolo sempre più centrale nella quotidianità delle persone e nel futuro sostenibile del pianeta: è questo il senso dell'apertura del nuovo Spazio Enel Partner situato all'interno del Centro Commerciale "La Grande Mela Shoppingland" di Sona.

Sviluppato su un'area di circa 50 mq, il nuovo Store, gestito l'imprenditore Luca Renis, titolare della L.D.R. POWER SRL, gode di una collocazione strategica trovandosi all'interno del Centro Commerciale "La Grande Mela Shoppingland", che da circa trent'anni rappresenta un vero e proprio punto di riferimento per tutto il territorio della provincia veronese.

Al suo interno i clienti potranno beneficiare di tutta una serie di servizi, tra cui; consulenze personalizzate sulle offerte di energia elettrica e gas più adatte alle proprie abitudini di consumo proposte da Enel Energia, società del Gruppo Enel leader del mercato libero dell'energia; servizi di attivazione o modifica dei contratti luce, gas e fibra; verifica dello stato dei pagamenti e dei consumi; possibilità

di comunicare la lettura dei contatori; dimostrare il pagamento delle bollette; domiciliare il pagamento delle bollette su conto corrente bancario o carta di credito; richiedere forniture di cantiere; pagare fatture e richiedere rimborsi. A disposizione anche le migliori soluzioni per l'efficienza energetica come impianti fotovoltaici, climatizzatori ad alta efficienza e caldaie a condensazione; una vasta gamma di prodotti per la mobilità elettrica di Enel e la possibilità di richiedere la connessione internet alla massima velocità di 1000 Mb/s, con addebito nella bolletta della luce.

"La scelta di una primaria azienda nazionale quale Enel - sottolinea il sindaco Gianfranco della Valentina - va a premiare il Comune di Sona come punto di riferimento commerciale del territorio che va dalla città di Verona al lago di Garda. Insieme potremo affrontare le sfide ambientali e climatiche che ci troviamo davanti e che richiedono l'esperienza di un'azienda come Enel, soluzioni innovative e un impegno collettivo per adottare fonti di energia rinnovabile".

Il nuovo Spazio Enel Partner all'interno del Centro Commerciale "La Grande Mela Shoppingland" che si aggiunge a quelli già



Il sindaco di Sona Della Valentina all'inaugurazione del nuovo spazio Enel



presenti sul territorio cittadino e provinciale, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:30 alle 18:30 e il sabato dalle ore 9:00 alle ore 14:00.

"Siamo particolarmente orgogliosi - ha affermato Guglielmo Guerra, responsabile B2C Enel Energia Area Nord Est - di questa nuova apertura.

Con questo innovativo Store puntiamo ad offrire un servizio di prossimità e un punto di dialogo con cittadini, artigiani, imprese e attività commerciali di Sona e del territorio della provincia veronese che si aggiunge ai canali digitali e telefonici esistenti, nell'ambito di un percorso di costante radicamento e presenza capillare sul territorio - conclude Guerra.

CONCAMARISE. INTERROGAZIONE IN REGIONE

Impianto biometano: tanti dubbi

Bigon: la giunta riveda il procedimento di autorizzazione. Troppo vicino all'abitato

"L'impianto di produzione di biometano che si intende realizzare a Concamarise è davvero in linea con l'orientamento, le politiche e le normative della Regione Veneto? Ed il procedimento autorizzativo è stato realmente corretto e sufficientemente trasparente, visto che ha escluso dalla conferenza di servizi i Comuni i cui territori saranno interessati dagli effetti negativi dell'impianto?".

A chiederlo con un'interrogazione alla giunta veneta i consiglieri regionali del Pd Veneto, Anna Maria Bigon e Andrea Zanoni. Assieme al responsabile ambiente del Pd Verona, Efrem Bigon, i consiglieri dem ricordano che "l'impianto sorgerà a soli 700 metri di distanza dal centro abitato con un'intensità di traffico in entrata e in uscita che si attesterà attorno ai 60 mezzi pesanti al giorno. Trattandosi di un impianto alimentato anche



A Concamarise dovrebbe sorgere un impianto di biometano

da pollina e sorgendo in zona a elevata densità zootecnica avicola con conseguente elevato rischio di diffusione di malattie del pollame, soprattutto in fase di trasporto, l'Azienda ULSS 9 Scaligera ha comunicato la possibilità che, già in un prossimo futuro, l'impianto possa ricadere all'interno di un'area di restrizione o di divieto di movimentazio-

ne di questi sottoprodotti di origine animale". Secondo Bigon e Zanoni "la proliferazione di impianti per la produzione di biogas, soprattutto nel Veronese, rischia di superare di gran lunga i bisogni effettivi dei territori, diventando un vero e proprio business che rischia di produrre ricadute negative e indesiderate sui cittadini e sui territori interessati. Inoltre,

i terreni agricoli vengono spesso messi a coltura soltanto per alimentare tali impianti: si tratta di un paradosso contrario ai principi dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale. Ed in contrasto con le linee guida della Regione che inducano come obiettivo la produzione di energia da fonti rinnovabili non inquinanti o a basso impatto".



Lupatotina Gas e Luce

Nel mercato libero fidati di noi

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

**Prezzi luce e gas
alle stelle?**

**Risparmia con le nostre vantaggiose
offerte, chiedi un preventivo!**

**È disponibile
l'APP**

**"Lupatotina
gas e luce"**

sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

**Tel. 0458753215
nr. verde 800 833 315**

**www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagas.it**

VIVEVISIONI IMPRESA SOCIALE CON IL PROGETTO RI-CIACK

Veronetta, che domenica speciale

In occasione della green week rappresentazione teatrale sul cambiamento climatico



La galleria nella corte del Ciak in via Venti Settembre

ViveVisioni Impresa Sociale progetto Ri-Ciak cinema di comunità organizza per il 9 giugno "una domenica speciale". L'appuntamento è per le 10.30 con "tempo cool e siori", in occasione della Green Week voluta dal Comune.

Si tratta di narrazioni e una breve rappresentazione teatrale sul cambiamento climatico a cura di Massimiliano Veronesi (docente appassionato di climatologia), Barbara Grazia Pasetto e Nicola Tornieri (appassionati di teatro e cinema). Tutto avviene all'ombra della galleria nella corte del Ciak in via XX Settembre al civico 98.

"Il contenuto di questa iniziativa - sottolinea Antonio Loi, fra i soci più attivi di Ri-Ciak - vorrebbe accennare ad un approccio originale e diverso rispetto

alla narrazione ufficiale sul cambiamento climatico".

Sempre domenica alle 21.15 appuntamento con "Veronetta ci sorprende" inserita nell'evento Veronetta Contemporanea Festival promossa dall'Università di Verona, l'Associazione Babilonia Teatri presenterà il suo lavoro di ricerca in corso sul quartiere di Veronetta cui farà seguito la proiezione di foto storiche di Veronetta e della città dell'archivio Cargnel.

"Veronetta, quartiere storico della città, ha avuto un ruolo importante nello sviluppo di Verona - aggiunge Elisabetta Bonagiunti del Direttivo Riciak - Negli ultimi anni sta cambiando profilo e popolazione. Utile indagare e approfondirne l'evoluzione: Babilonia Teatri con il loro sguardo ci aiu-

tano a leggere il presente facendo tesoro anche del passato".

ViveVisioni Impresa Sociale progetto Ri-Ciak cinema di comunità -sempre presente e attivo nel quartiere di Veronetta e in città propone iniziative culturali e di svago (come in questo caso) che favoriscono lo scambio, la socializzazione, l'empatia fra generazioni e culture diverse e fanno del quartiere di Veronetta un "laboratorio" di esperienze e convivialità.

Oltre ad impegnarsi - come sta facendo da diverso tempo - nella raccolta fondi e altre risorse per realizzare la rigenerazione e la ristrutturazione della storica sala abbandonata da 13 anni nel quartiere di Veronetta, nella galleria che unisce via Cantarane a via XX Settembre.

EL GAVETIN

La (s)fortuna di chiamarsi Felice

La compagnia teatrale "El Gavetin" il 10 e 11 giugno alle 21 nel giardino interno di villa Mosconi Bertani in località Novare ad Arbizzano presenta "La (s)fortuna di chiamarsi Felice", la nuova e divertente commedia in due atti con testo e regia di Franco Antolini.

Felice Felicini, pensionato da poco, vive con la moglie Marisa un rapporto logorato dal tempo e privo di entusiasmi e passioni. Il ménage familiare è interrotto da una improvvisa e inaspettata "fortuna" lasciata da una fantomatica signora, in punto di morte, proprio a Felice. Quella che da subito sembra essere una "fortuna", per una serie di inaspettati eventi che cambieranno la vita del protagonista, rischierà di trasformarsi in "sfortuna" con un epilogo tutto a sorpresa.



La locandina dello spettacolo

CALCIO. IN CASA HELLAS È IL MOMENTO DELLA SCELTA

Zanetti in pole position per la panchina

Dopo la separazione non consensuale con Baroni, Setti e Sogliano pensano al sostituto*Da sinistra: Alessio Dionisi, Massimo Donati, Filippo Inzaghi e Paolo Zanetti*

Ore decisive, le prossime, in casa Verona per la scelta del nuovo allenatore. Dopo la separazione, assolutamente non consensuale, con Marco Baroni, divorzio che al Verona, vista anche l'offerta del prolungamento sino al 2026, non si aspettavano, il presidente Setti e il diesse Sogliano si sono messi immediatamente al lavoro per dare un volto e un nome al tecnico gialloblù.

Scartate ipotesi suggestive e blasonate, vuoi per richieste economiche non in linea con il budget, vedi Gattuso, vuoi per dubbi strettamente tattici, è il caso di Filippo Inzaghi, sul tavolo restano tre nomi, Alessio Dionisi, Massimo Donati e Paolo Zanetti. L'ordine non è casuale. Dionisi era il primo nome sul taccuino di Sogliano.

Solo nella passata stagione con l'esonero a febbraio dalla panchina del Sassuolo Dionisi ha fallito ma in precedenza aveva sempre fatto bene, portando l'Empoli in A e disputando un paio di stagioni in linea con i programmi in Emilia. Giovane, preparato, magari non è un carattere che scalda la piazza ma ha idee interessanti. Lo sa bene anche l'ambizioso Palermo con la società siciliana, proprietà legata al Manchester City per essere chiari, che avrebbe scelto proprio Dionisi per tentare la scalata alla massima serie.

Donati è un ex gialloblù. Un passato da calciatore di successo, con esperienze oltre al Verona anche all'Atalanta, al Milan, alla Sampdoria, al Palermo e anni trascorsi in Scozia con la casacca del

Celtic, da allenatore viene da due annate straordinarie alla guida del Legnago. Con la squadra della Bassa veronese ha vinto un campionato di serie D e portato il Legnago per la prima volta ai playoff per la conquista della serie B. Piace per grinta, senso di appartenenza, è indubbio che da calciatore all'epoca dell'Hellas di Mandorlini ha lasciato un ottimo ricordo, ma paga la poca esperienza. E' questo il dubbio che assilla la dirigenza Hellas. Per Donati sarebbe un doppio salto, chiaro che non avanza alcuna pretesa particolare, nel caso allenerà quello che la società gli metterà a disposizione.

Anche sotto questo punto di vista Zanetti offre garanzie. Vicentino di Valdagno ha allenato con buoni risultati in C, due playoff

raggiunti con il Sudtirolo, in B, dove ha ottenuto una promozione con il Venezia e anche in A avendo conquistato una bella salvezza con l'Empoli per essere esonerato l'anno dopo a seguito di una brutta sconfitta (7-0) contro la Roma. Zanetti ha un vantaggio. Gioca abitualmente con il 4-2-3-1 che guarda casa era il modulo utilizzato da Baroni nella scorsa stagione, quel modulo che, adottato dopo la sconfitta con il Genoa, ha di fatto svoltato il campionato del Verona. Scelta imminente comunque. Fosse una volata ciclistica, Dionisi l'ha impostata in testa ma è partito un pò lungo, Donati gli è sulla ruota ma Zanetti è in forte recupero. E la linea d'arrivo si avvicina.

Mauro Baroncini

PARTE IL 6 GIUGNO LA 20° EDIZIONE DELL'ESTATE TIZIANESCA

L'avamposto culturale nel Cadore

Tiziano Vecellio è una figura unica e inestimabile nel panorama artistico mondiale

Parte il 6 giugno nelle terre di Tiziano Vecellio la nuova stagione della rassegna Estate Tizianesca, giunta ormai alla ventesima edizione.

Il Cadore è un unicum territoriale dove arte, paesaggio e tradizione hanno trovato il modo di compenetrarsi nel nome del grande artista del Rinascimento, della sua famiglia e bottega e del suo straordinario lascito di opere, identità e vocazione culturale.

Grazie all'avamposto culturale rappresentato dalla

Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore - motore da oltre vent'anni di ricerche, studi, restauri, raccolte documentarie e iniziative di conoscenza sul Maestro e "dintorni", sotto la guida di Maria Giovanna Coletti con un comitato scientifico internazionale - questa eredità è diventata con l'Estate Tizianesca anche occasione di rigenerazione culturale, valorizzazione dei luoghi, incremento dell'offerta turistica, con programmi che incrociano natura e arti: conversazioni e conferenze, laboratori, concerti, teatro di cittadinanza, una mostra-dossier e itinerari alla scoperta della cultura e del paesaggio, con l'obiettivo di creare comunità.

L'Estate Tizianesca 2024 nasce anche questa volta



La casa natale del Tiziano a Pieve di Cadore

dalla collaborazione di molte istituzioni pubbliche e private inserendosi in un quadro culturale e sociale che cerca azioni tese a fare della montagna un territorio vivo e attraente. Accanto alla Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore che ne è il promotore, sono dunque partner la Magnifica Comunità di Cadore e il Magnifico Comune di Pieve di Cadore, con il patrocinio della Fondazione Dolomiti Unesco e il sostegno della Camera di Commercio Treviso-Belluno|Dolomiti, del Consorzio BIM Piave Belluno e di Save Venice. Fondamentale è poi la collaborazione in particolare di Confindustria Belluno Dolomiti, sempre al fianco della Fondazione,

Dolomiti the Mountains of Venice, Dolomiti Symphonia Orchestra di Belluno, Pro Loco "Tiziano" di Pieve di Cadore e Zandonella Assicurazioni, oltre a tutti i media partners.

"La Camera di Commercio di Treviso - Belluno|Dolomiti, in qualità di socio fondatore della Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore - precisa il Presidente Mario Pozza - nella definizione della missione e visione della fondazione, della pianificazione strategica, nel rappresentare la Fondazione nei rapporti con gli enti pubblici e privati e nel sostegno nella comunicazione e promozione, accompagna i progetti culturali di grande valore, contribuendo annualmen-

te a nuove iniziative che raggiungono un pubblico sempre più ampio. Come il sostegno al docufilm "Tiziano senza fine" che ha ottenuto una programmazione internazionale a Parigi e a Vienna, dopo le proiezioni presso le prestigiose istituzioni museali italiane". La rassegna si estende così dalle località cadorine ad altri luoghi di riferimento per l'arte e la vita di Tiziano e per le Dolomiti - Pieve di Cadore in primis, poi San Vito, Vinigo, Nebbiù e Tai di Cadore, quindi il Comelico, Cortina d'Ampezzo, Belluno, Feltre, Vittorio Veneto - consentendo di conoscere ed esplorare località, siti e beni culturali, musei, castelli e chiese nel territorio.

L'AZIENDA VERONESE ALL'INDEX – INTERIOR DESIGN & FURNITURE EXHIBITION

Quarella porta l'italianità a Dubai

Laura Testoni: l'agglomerato di marmo rappresenta proprio "il saper fare italiano"

Fino al 6 giugno Quarella è presente all' Index – Interior Design & Furniture Exhibition di Dubai.

Index – Interior Design & Furniture Exhibition di Dubai è una piattaforma di riferimento per il mercato arabo che si conferma un'occasione importante per mostrare la qualità e la grande versatilità degli agglomerati (marmo e quarzo ingegnerizzati) del brand italiano.

Protagonista il mondo dell'interior design e dell'allestimento: Dubai è il luogo d'incontro perfetto per aziende, come Quarella, capaci di portare sempre nuove soluzioni in termini di materiali e finiture di alta gamma.

"L'agglomerato di marmo Quarella è caratterizzato da quella autentica forza espressiva che rappresenta proprio il "saper fare italiano" - spiega la direttrice commerciale Laura Testoni - Per questo per l'Azienda sono valori imprescindibili l'innovazione, la ricerca, l'ecosostenibilità e la capacità di personalizzazione per costruire un prodotto duttile capace di fare la differenza sul mercato".

L'agglomerato di marmo è composto per il 95% di autentica pietra naturale proveniente da cave italiane. Il restante 5% della sua ricetta esclusiva è resina poliestere che va a



Quarella è presente all' Index – Interior Design & Furniture Exhibition di Dubai

legare nell'impasto le varie granulometrie di marmo, accrescendo significativamente quelle che sarebbero le prestazioni di resistenza della pietra naturale classica all'interno del prodotto. Quarella, marchio italiano leader nella produzione e commercializzazione di marmi e quarzi agglomerati dal 1965 è stato un innovatore fin dalle origini sviluppando nei propri stabilimenti di Verona una produzione altamente qualificata di superfici in marmo e quarzo ingegnerizzato. Le collezioni Quarella soddisfano le esigenze

dei designer internazionali più esigenti desiderosi di creare progetti straordinari e su misura (grandi superfici, contract, hotellerie, cucine e tanto altro ancora).

I materiali Quarella base marmo naturale sono ecologici fin dall'origine poiché nascono da materiale di scarto di cava che viene trasformato e rinnovato interpretando design e finiture contemporanee. Da più di 50 anni Quarella è fornitore di lastre, blocchi e piastrelle per la distribuzione nazionale e globale, al servizio del mercato internazionale dei

progetti.

"Altra caratteristica unica dei prodotti Quarella è la loro capacità di personalizzazione - spiega ancora Laura Testoni -. Possiamo infatti creare prodotti custom secondo l'intento progettuale dell'architetto o del Brand che vuole aggiungere un tocco esclusivo al proprio progetto Partendo dal concept estetico desiderato andiamo a selezionare le materie prime più adatte fra quelle delle cave con cui collaboriamo e le combiniamo in modo inedito, secondo il desiderio del nostro committente".